

# **Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione**

## **ANALISI ORGANIZZATIVA D'IMPRESA**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maeran Roberta**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire allo studente della laurea specialistica in Psicologia Sociale, del Lavoro e della Comunicazione una preparazione approfondita sia sugli aspetti strutturali del sistema organizzativo, sia sugli aspetti umani del sistema aziendale (come il comportamento organizzativo, il processo motivazionale, ecc.).

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le nozioni di base della psicologia sociale, della psicologia dei gruppi e della psicologia del lavoro.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Organizzazione, struttura, metafore [5]
- 2) Il cambiamento organizzativo[10]
- 3) Significato del lavoro [5]
- 4) Motivazione e contratto psicologico [5]
- 5) Analisi delle mansioni [5]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Sarchielli, G. (2003). Psicologia del lavoro. Bologna: il Mulino Pedon, A. e Borrello, M.G. (2004). Temi di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Padova: Libreria Internazionale Cortina.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico, gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente avrà la possibilità di approfondire specifici argomenti. Saranno presentati e discussi casi aziendali. L'esame consiste in una prova orale. Per sostenere la prova d'esame gli studenti devono prenotarsi tramite Internet da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

## **ANTROPOLOGIA SOCIALE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Novello Paglianti Giovanni Battista**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Analisi delle componenti materiali delle società compesse con particolare riferimento alle microculture

### **PREREQUISITI**

Conoscenza degli elementi base della teoria antropologica

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Analisi del rapporto tra individuo , merce e spazi neila prospettiva dei sistemi di comunicazione. Processi di costruzione delle microculture,loro dinamiche e rapporti con le culture egemoni

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

I testi saranno comunicati a lezione

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le ore di lezione saranno dedicate alla descrizione dei processi di comunicazione che intrattengono gli individui con il mondo materiale e i relativi scambi "culturali".Saranno inoltre prese in considerazione le dinamiche che presiedono alla costituzione delle microculture

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Valevole per tutti i corsi di laurea

## **APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA RICERCA PSICOSOCIALE (AVANZATO)**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: ING-INF/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Crivellari Franco**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli strumenti informatici utilizzabili nelle elaborazioni statistiche oltre a richiedere una preventiva e approfondita conoscenza della teoria e delle tecniche statistiche, necessitano uno studio approfondito e un appropriato training per poter essere efficacemente utilizzate. Questo sforzo di apprendimento, spesso anche notevole, viene in genere vanificato quando si esce dall'università perché i principali pacchetti statistici di cui si è appreso l'uso, per il loro alto costo sono in genere disponibili solo all'interno di poche e specializzate strutture dedite alla ricerca. Da questa premessa ne consegue che, se non si vuole rendere vano lo sforzo e la preparazione acquisita, è necessario che gli studenti siano messi in grado di poter usare le nozioni apprese anche dopo essere usciti dall'ambito universitario ed essere entrati nel mondo del lavoro. Per rispondere a queste esigenze si è deciso di adottare nuovi strumenti software a basso costo o meglio, disponibili gratuitamente in Internet, in modo da consentire a tutti di poter applicare le conoscenze statistiche acquisite nei corsi del loro ciclo di studi. L'utilizzo di strumenti specialistici, liberamente disponibili in rete in quanto prodotti sotto licenza GNU, consente di realizzare l'obbiettivo indicato e rende i ricercatori non più condizionati dalla esigenza di disporre di particolari pacchetti statistici ad alto costo. Grazie alla generosità di molti ricercatori di alto livello in tutto il mondo, è ora possibile disporre di nuovi strumenti, come il linguaggio R, grazie ai quali tutti, e non solo i più fortunati (o ricchi), sono messi in grado di affrontare e risolvere problemi, anche molto complessi di natura statistica.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta una adeguata conoscenza del Sistema Operativo utilizzato nel calcolatore e del suo ambiente grafico (GUI). E' richiesta inoltre la conoscenza di base del sistema R ottenuta in un precedente corso in cui, oltre alla elaborazione statistica dei dati, si sia affrontato anche il problema dell'acquisizione di dati esterni, forniti attraverso opportuni file di testo residenti nel calcolatore locale dell'utente, o in un server Web remoto. Si presuppone inoltre che lo studente abbia adeguate nozioni di statistica.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Riepilogo generale delle principali caratteristiche del linguaggio e delle strutture dati fornite dal sistema R [5]
- 2) Approfondimento delle tematiche riguardanti l'ingresso e l'uscita dei dati, rese disponibili dal linguaggio, considerando con particolare attenzione le operazioni che coinvolgono il recupero di dati mantenuti in forma compressa su file, o presenti in formato binario; recupero di informazioni attraverso connessioni che fanno uso della tecnologia ODBC con basi di dati o con fogli di lavoro Excel. Elementi introduttivi per poter generare grafici personalizzati. [15]
- 3) Introduzione alla statistica inferenziale: distribuzioni campionarie, intervalli di

confidenza e verifica d'ipotesi. Test su un o due campioni. Verifica dell'indipendenza tra variabili, Introduzione alla tecnica dell'analisi della varianza [10]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Crivellari F. (2006) "Analisi statistica dei dati con R". Apogeo, Milano. . (Capitoli: 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3 e 6) Testo di riferimento Moore D.S. (2005) "Statistica di base". Apogeo, Milano. Testo consigliato a coloro che presentano lacune in statistica. Eventuali dispense, lucidi ed esercitazioni potranno essere messe a disposizione dal docente e nel caso, potranno essere reperite in Internet consultando le pagine relative al corso disponibili seguendo il relativo collegamento all'indirizzo:  
<http://www.dei.unipd.it/corsi/psico/>

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

All'interno del corso viene usato il linguaggio R che costituisce uno dei più potenti linguaggi statistici attualmente disponibili. R è basato sul linguaggio S definito negli anni '90 presso i laboratori Bell (USA). Gli studenti avranno la possibilità di conoscere ed utilizzare questo elegante e potente strumento sia durante la fase di acquisizione, manipolazione e ricodifica dei dati, che in quella dell'elaborazione statistica più propriamente detta; saranno inoltre fornite nozioni per l'uso del sotto sistema grafico interno al sistema in modo da consentire di realizzare opportune presentazioni grafiche come accompagnamento ai risultati statistici ottenuti. Ogni studente potrà usare il linguaggio sia nei calcolatori messi a disposizione dalla facoltà, sia all'interno del proprio computer personale eventualmente in uso. La prova di accertamento è essenzialmente pratica e conterrà, oltre a domande di natura teorica che tenderanno ad accertare la conoscenza acquisita da parte dello studente sulle potenzialità fornite dal linguaggio e sugli aspetti teorici affrontati nel corso delle lezioni, anche proposte di risoluzione di problemi pratici sulla falsa riga di quelli affrontati durante le esercitazioni che affiancano il corso e discussi durante le lezioni.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Il corso sarà affiancato da esercitazioni pratiche settimanali che potranno essere svolte in modo autonomo anche a casa. Lo scopo di queste prove è quello di rendere possibile a ciascun studente di cimentarsi nella risoluzione dei problemi proposti. Queste attività saranno programmate in modo da consentire la verifica, all'interno di ogni esercitazione, del grado di conoscenza fino a quel momento raggiunta, nonché di identificare le eventuali lacune nella preparazione.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Le esercitazioni proposte durante il corso saranno inserite settimanalmente nelle pagine collegate con il corso raggiungibili dall'indirizzo <http://www.dei.unipd.it/corsi/psico/>

## **APPLICAZIONI SOCIALI DELLA COMUNICAZIONE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze riguardo il rapporto fra comunicazione e sistema. La comunicazione è una continua interazione tra persona-persona e persona-ambiente; l'insieme delle interazioni umane costituiscono, quindi, un sistema aperto in cui le relazioni tra gli individui vivono in continuo scambio con l'ambiente che le circonda. Nello specifico cercheremo di analizzare la comunicazione nel contesto lavorativo.

### **PREREQUISITI**

Nessuno in particolare.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Le basi della comunicazione: perché la comunicazione è di per se stessa un atto sociale

I problemi comunicativi: sintattici, semantici, pragmatici.

L'ascolto attivo

La pragmatica della comunicazione: gli assiomi per spiegare le relazioni all'interno dell'ambiente di lavoro

La comunicazione non-verbale, verbale e paraverbale

La comunicazione all'interno della selezione del personale: colloqui individuali e di gruppo

Il gruppo e i flussi comunicativi: ruoli e flussi aziendali

Contratto vs conflitto: strategie di superamento.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per i non frequentanti: Ugo Volli (2006) Il libro della comunicazione, Casa editrice Il Saggiatore, cap. 1, 4. Daniele Scaglione, Paolo Vergnani (2000) Manuale di sopravvivenza al conflitto, Casa editrice FullVision, prima e seconda parte. Non trovandosi più in distribuzione il testo in programma per i non frequentanti il Manuale di sopravvivenza al conflitto può essere sostituito con: Saper negoziare di Luca e Laura Varvelli, edizioni Il Sole 24 Ore- Per i frequentanti l'esame verterà invece sul programma svolto in classe e sull'attività di tipo seminariale, lucidi e altro materiale didattico via rete.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lo scopo del corso è quello di fornire le basi per la comprensione del concetto di comunicazione come competenza trasversale alla base delle relazioni tra individui e allo stesso tempo abituare lo/la studente/ssa al lavoro di gruppo. Le lezioni prevederanno sia momenti di docenza frontale, sia esercitazioni individuali e di gruppo. Per i frequentanti è richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Oltre all'esame finale (scritto) sarà elemento di valutazione la partecipazione attiva alle esercitazioni che si

terranno durante le lezioni. Per i non-frequentanti l'esame si svolge in forma scritta (test con domande a scelta multipla e domande aperte, tempo concesso per la soluzione 1.30'). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello. Inoltre è obbligatoria l'iscrizione via Infostudent anche per la registrazione dell'esame.

## **RICEVIMENTO**

Preferibilmente contattare anticipatamente via mail all'indirizzo [p.casotti@cpf.fe.it](mailto:p.casotti@cpf.fe.it)

## **ARGOMENTI DI BIOLOGIA PER LA PSICOLOGIA**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Comparini Antonio**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si propone di trattare specifici argomenti dell'ambito biologico ritenuti utili, per valore euristico, attualità o ricadute professionali, per gli studenti di psicologia.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta la sicura conoscenza dei fondamenti di Biologia cellulare e di Genetica formale e molecolare forniti dal corso di Biologia applicata. E' necessario, comunque, aver superato l'esame di Biologia applicata. E' consigliata la frequenza agli studenti che abbiano superato anche l'esame di Psicobiologia.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il programma previsto è in linea di massima quello sotto riportato. Sono possibili delle limitate modifiche qualora, nel frattempo o durante il corso, se ne ravvisasse l'opportunità.

- Principi di Biologia evoluzionistica. L'evoluzione umana. Psicologia evoluzionistica e sue implicazioni per la Psicologia dello sviluppo e la Psicologia clinica.
- Le prime tappe dello sviluppo umano (embriologia umana) e le sue basi cellulari e molecolari. Le attuali tecnologie riproduttive, la loro utilità e le problematiche connesse.
- Le difese dell'organismo, con particolare riferimento al sistema immunitario. I problemi biologici (e psicologici) del trapianto di organi.
- La Biologia cellulare e molecolare del cancro. Fattori genetici e ambientali predisponenti. Attuali possibilità di cura e intervento.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Data la diversità dei temi trattati ed il loro grado e tipo di approfondimento biologico, pensato appositamente per gli studenti di psicologia, non è possibile indicare un testo di riferimento per la preparazione. Questa potrà essere ottenuta con la frequenza (obbligatoria) delle lezioni, l'uso dei relativi appunti e la consultazione degli schemi e dell'iconografia forniti dal docente. All'inizio del corso, verrà comunque fornita un'adeguata bibliografia essenziale a cui lo studente potrà fare riferimento.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali e le connessioni, teoriche e pratiche, con la psicologia. Riguardo a quest'ultimo punto, è particolarmente auspicato l'intervento attivo degli studenti, di cui si terrà conto anche nella valutazione d'esame, in modo che la lezione possa essere anche un momento di discussione. L'esame potrà essere sostenuto solo da chi avrà frequentato regolarmente le lezioni (almeno 25 ore su 30); se il numero di studenti lo consentirà, si baserà su un colloquio di 10-15 minuti su uno o due degli argomenti in programma. Altrimenti comporterà una prova scritta le cui modalità verranno precisate all'inizio del



corso. Per poter sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione da 20 a 7 gg prima della data fissata.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Alcune ore del corso saranno destinate a lezioni seminariali tenute da specialisti dell'ambito bio-medico o da psicologi operanti in strutture sanitarie.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La frequenza alle lezioni verrà accertata mediante appello nominale.

## **ATTEGGIAMENTI E PRATICHE DISCORSIVE (EX PRESE DI POSIZIONE E RELAZIONI SOCIALI)**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Spagnoli Anna**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di approfondire lo studio degli atteggiamenti attraverso l'analisi delle pratiche discorsive, con uno sguardo anche al comportamento non verbale ed al contesto materiale in cui gli atteggiamenti si esprimono. La base teorica è la concezione di atteggiamento come 'posizionamento', nata dal contributo di autori come Michael Billig, Rom Harrè, Pierre Bourdieu. La controparte metodologica è fornita dell'approccio dell'analisi conversazionale e gestuale. Verrà dato ampio spazio ad esercizi che si distribuiranno lungo tutta la durata del corso, allo scopo di migliorare gradualmente la specificità dell'analisi e l'accuratezza dell'esposizione. Il materiale sarà costituito da trasmissioni televisive e da conversazioni videoregistrate a scopo di ricerca.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le conoscenze di base in psicologia sociale e la capacità di lettura di testi in lingua inglese.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il processo di posizionamento, la trascrizione e l'analisi dell'azione [10 ore]

Strategie di riposizionamento [12 ore]

I sistemi di preferenze, i repertori di posizioni legittime, la politeness [8 ore]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

FREQUENTANTI: Mantovani G., Spagnoli A. (a cura di ) (2003) Metodi qualitativi in psicologia. Bologna: Il Mulino. Articoli consegnati durante il corso, dispense, diapositive. NON FREQUENTANTI: Billig M. (1999) Discutere e pensare. Milano: Cortina (capitoli 7,8,9) Bourdieu P. (1983) La distinzione. Critica sociale del gusto. Il Mulino: Bologna.(capitoli 1,3,4)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

A lezione vengono presentati gli argomenti del programma, e vengono effettuate analisi di materiale videoregistrato. La frequenza è consigliata per avere la possibilità di impraticarsi nei metodi di analisi. I non frequentanti possono approfondire invece gli aspetti teorici attraverso la lettura diretta dei testi di Billig e Bourdieu. Il corso si appoggia ad un sito 'Weblearn' in cui gli studenti frequentanti possono trovare ed inviare materiale. L'indirizzo viene comunicato a lezione. La valutazione per i frequentanti si basa sulla partecipazione in aula, sugli esercizi e su di una prova scritta finale sul programma trattato a lezione. La valutazione per i non frequentanti si basa invece su di una prova scritta sui testi di Billig e Bourdieu. Verranno apprezzate la proprietà di linguaggio, la capacità di definire i concetti e di applicarli ad esempi anche diversi da quelli riportati nei testi. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent,

da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Si avvisano gli studenti che NON è possibile effettuare registrazioni al di fuori delle date ufficiali, né per delega.

## **CAMBIAMENTI, PERSONA, EMPOWERMENT**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Bruscaglioni Massimo**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso vuole fornire, e fare sperimentare una nuova e incisiva strumentazione per l'azione professionale di aiuto alle persone, nel lavoro e nella vita globale. In particolare per aiutare le persone a reagire ai cambiamenti, sociali e nel mondo del lavoro, in maniera attiva e non passiva, sentendosi protagonisti della propria vita, sapendo cogliere le opportunità. Le incisive strumentazioni originali illustrate sono quelle generate dall'approccio dell'empowerment, della possibilitazione e della multipossibilità. In particolare in vista di attività professionali quali la formazione personalizzata, il counseling, il coaching, l'orientamento.

### **PREREQUISITI**

Non sono richiesti prerequisiti necessari.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

I cambiamenti nel lavoro e nella vita globale della persona. Come fanno nella realtà le persone a "cambiare". Il processo operativo di self-empowerment, il processo di possibilitazione, lo stato di multipossibilità, la cultura e la microcultura empowerment oriented, la motivazione generativa, l'uscita dalle prigioni, la dinamica diversa dei bisogni e desideri. Nuova strumentazione concettuale per l'incisività nei ruoli di aiuto alle persone nel cambiamento (autoindotto ed eteroindotto). Il colloquio empowerment oriented: teoria e sperimentazione. Aree applicative nei campi della formazione autosviluppo, dell'orientamento, del counseling, del coaching.

Assistenza metodologica a piccoli gruppi che vorranno effettuare una ricerca esplorativa sul campo, tramite interviste approfondite con metodologia simile a quella del colloquio di counseling empowerment oriented.

Sarà offerta la possibilità di partecipare ad un laboratorio di una giornata, organizzato per gli allievi, per la sperimentazione in prima persona della metodologia del self empowerment.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per l'esame sarà richiesta la preparazione di: 1) frequentanti e non frequentanti : - Brusaglioni M. (2007), "Persona Empowerment". F. Angeli Milano. 2) per non frequentanti: un ulteriore libro a scelta tra i seguenti: - Brusaglioni M., Gheno S. (2000), "Il gusto del potere: empowerment di persone e azienda". F. Angeli, Milano. - Bandura A. (2000), "Autoefficacia : teoria e applicazioni", Erickson, Trento. - Gheno S., (2005), "L'uso della forza: il self empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario"; The Mc Graw-Hill Companies, Milano - Converso C., Piccardo C. (2003), "Il profitto dell'empowerment, formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese no profit". Cortina, Milano. 3) Per i frequentanti è prevista, se realizzata, la presentazione e discussione di metodologia e risultati della piccola ricerca esplorativa su un aspetto del

cambiamento nella vita delle persone.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'esame consiste in una prova preliminare scritta ed una prova orale da sostenere nel giorno successivo a quello della prova scritta.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Lezioni ed esercitazioni; verifica e sperimentazione in prima persona sui nuovi strumenti concettuali empowerment oriented, aspetto che sottolinea il carattere anche di autoformazione del corso; ricerca pilota con interviste a persone reali, in parte in aula ed in parte sul campo, sulle esperienze di cambiamento nel lavoro e nella vita complessiva; elaborazione in piccoli gruppi per aumentare la conoscenza e gli strumenti sul collegamento tra il cambiamento macrosociale ed il cambiamento al livello micro individuale della persona.

## **CONFLITTO E COOPERAZIONE TRA I GRUPPI**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Capozza Dora**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obbiettivo di questo insegnamento è di approfondire le più recenti teorie dei rapporti intergruppi. Alcune sono estensioni della teoria dell'identità sociale, altre sono state proposte da psicologi sociali statunitensi. L'analisi di studi, condotti in laboratorio con gruppi reali o minimali o condotti in contesti aziendali, consentirà di verificare la validità e il potere euristico di tali teorie. Obbiettivo del corso è anche di insegnare allo studente tecniche di rilevazione, utili nella ricerca psicosociale, in quella organizzativa e di mercato.

### **PREREQUISITI**

E' utile che lo studente abbia seguito, durante il triennio, i corsi di Psicologia dei gruppi e Metodologia della ricerca psicosociale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Teorie che spiegano l'identificazione con il proprio gruppo: la teoria dell'identità sociale, il modello della riduzione dell'incertezza soggettiva, la teoria della distintività ottimale; analisi di studi realizzati, anche in contesti aziendali, per la loro verifica [16]
- 2) Attributi del contesto sociale e contenuto degli stereotipi; fattori che favoriscono il mantenimento del sistema sociale esistente: il modello del contenuto degli stereotipi; la teoria della dominanza sociale; la teoria della giustificazione del sistema [7]
- 3) Rappresentazioni collettive di fenomeni sociali salienti: metodi di rilevazione e di misura [7]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

– Capozza D., Brown R. (Eds.). (2005). "Identità sociale: Orientamenti teorici e di ricerca". Patron, Bologna. (Capp. 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10). - Jost J. T., Major B. (Eds.). (2001). "The psychology of legitimacy". Cambridge University Press, Cambridge. (Capp. 12, 13, 15). Per gli studenti frequentanti, il programma definitivo sarà stabilito durante lo svolgimento delle lezioni.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni riguarderanno i tre contenuti del corso. L'analisi dettagliata di alcuni studi consentirà allo studente di apprendere paradigmi di ricerca e strumenti di indagine. L'esame sarà orale. Gli studenti possono prenotarsi tramite la pagina web "Gestione Esami". Da tre giorni prima dell'appello, gli studenti troveranno indicati (voce "Avvisi") il giorno e l'ora in cui dovranno presentarsi per sostenere la prova.

## **DECISIONI INDIVIDUALI E SOCIALI**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Dal Martello Maria Felicita**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopi del corso sono di fornire una conoscenza introduttiva alle problematiche, teorie e metodi di ricerca sulla decisione in generale e di studiare, in particolare, le decisioni sociali in situazioni in cui la scelta e' fra comportamenti altruistici ed egoistici.

### **PREREQUISITI**

Capacita' di comprensione di testi scientifici in inglese.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. PERCEZIONE E STIMA DELLA PROBABILITA': "HEURISTICS" E "BIASES"
2. TEORIE DELLA DECISIONE
3. LA NATURA DELL'ALTRUISMO UMANO: GIOCHI DI COOPERAZIONE E COMPETIZIONE

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1. Fehr, E. and Fischbacher, U. (2003). The nature of human altruism. *Nature*, 425, 785-791.
2. Gintis, H., Bowles, S., Boyd, R. and Fehr, E. [eds] (2005). *Moral Sentiments and Material Interests. The Foundation of Cooperation in Economic Life*. Cambridge, MA and London: MIT Press (cap. 1 e 2).
3. Henrich, J., Boyd, R., Bowles, S., Camerer, C., Feher, E. and Gintis H. [eds] (2004). *Foundation of Human Sociality*. Oxford: Oxford University Press (cap. 2 e 3)
4. Mannetti, L. [ed.] (2004). *Introduzione alla psicologia economica*. Roma: Carrocci (cap. 6).
5. Plous, S. (1993). *The psychology of judgment and decision making*. New York: McGraw-Hill (pag. 64 - 173 e 217 - 230).
6. Slovic, P. [ed.] (2000). *The Perception of Risk*. London: Earthscan Publications (pag. 104-120).

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le lezioni gli studenti parteciperanno a frequenti dimostrazioni empiriche dei fenomeni studiati attraverso l'esecuzione di "giochi" tratti dall'economia sperimentale e di altre prove pratiche. L'esame e' scritto, durera' circa due ore e consiste nel rispondere ad alcune domande aperte su argomenti in programma. Per gli studenti che intendono sostenere l'esame e' obbligatoria l'iscrizione mediante Infostudent il prima possibile (da tre settimane ad almeno due settimane prima dell'esame).

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Il corso comprendera' alcune lezioni date dal Professor L.T. Maloney della New York University (NYU) sulle teorie della decisione e sulla decisione con le azioni. Il corso potrebbe essere affiancato da esercitazioni e seminari tenuti dalla docente, la partecipazione sara' libera, gli argomenti verranno scelti durante lo svolgimento delle lezioni.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Anche se gran parte delle letture richieste e' in inglese, le "slides" del corso sono un aiuto sufficiente alla comprensione del materiale in programma. Una fotocopia delle slides, dei testi e articoli in programma verra' messa a disposizione nella stamperia della biblioteca.



## **ERGONOMIA DELLA COMUNICAZIONE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Gamberini Luciano**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il programma prevede una prima fase nel corso della quale verranno analizzati gli ambiti di ricerca e le metodologie anche più recenti nell'ambito della comunicazione mediata dal computer e dei nuovi media adottando prospettive che vanno dalla distributed cognition, all'azione situata, alle teorie costruzioniste sulle tecnologie. In seguito verranno approfonditi aspetti di interesse psico-ergonomico riguardanti in particolare: **SOCIALIZZAZIONE E IDENTITA'** Internet & Social Networking / Blogging / **SECOND LIFE.... SPACE & PLACE:** Mobile device, ubiquitous computing, ambient intelligence, smart environments... **COOPERAZIONE/COMPETIZIONE:** Massive Multiplayer Videogames, Shared Virtual Environment (ambienti virtuali condivisi), Wiki.... **LAVORO:** CSCW tools (strumenti per il lavoro mediato dal computer e telelavoro) **SALUTE:** e-health , cybertherapy... **PERSUASIONE:** Persuasive Technology and media... **ACCESSIBILITA:** Communication, Elderly and Technology...

### **PREREQUISITI**

buona conoscenza lingua inglese scritta competenze informatiche di base

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Processi cognitivi nella comunicazione mediata. Ergonomia dei nuovi media. Interaction design. Analisi di forme di comunicazione e delle tecnologie emergenti.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per frequentanti: 1] Computer Mediated Communication - Thurlow, Lengel, Tomic - SAGE (in Inglese) 2] Introduzione alla comunicazione mediata dal computer - Roversi - Il Mulino per i non frequentanti si aggiunga ai libri per frequentanti: 3] Psicologia dei Nuovi Media - Riva - Il Mulino

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'esame si svolge in forma scritta e/o orale

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

E' suggerita la partecipazione ai corsi CAR vicini all'insegnamento E' possibile per i frequentanti avvicinarsi alle attività di ricerca di HTLab vedi: [www.psicologia.unipd.it/htlab](http://www.psicologia.unipd.it/htlab) A tutti gli studenti verrà richiesta la partecipazione ad un esperimento di laboratorio o sul campo.

## ***ERGONOMIA SOCIALE***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Gamberini Luciano**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornisce i supporti teorici alla comprensione degli aspetti ergonomico-sociali legati al lavoro e alla quotidianità. Particolare attenzione verrà data all'e-work e ai nuovi lavori in generale.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza di base dei metodi qualitativi di indagine nelle scienze sociali

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Ergonomia sociale: l'ergonomia nell'era dell'accesso

Knowledge Economy: Economia dei sistemi a intelligenza distribuita

Tecnologia in discussione

E-work: i nuovi lavori nell'ottica del "fattore umano" e dell'azione situata

Groupware e CSCW: il lavoro supportato dal computer

Comunità di pratiche e modelli organizzativi del lavoro cognitivo

La gestione dell'intelligenza distribuita: coltivare le comunità virtuali

Tecnologie, mediazione, intercultura: Digital Divide e le tecnologie nella cooperazione internazionale

Tecnologia in discussione: processi di democratizzazione del lavoro e partecipazione attraverso l'uso sociale delle tecnologie

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1] Human-Machine Reconfiguration - Suchman - Cambridge Press 2] Ergonomia -

Giuseppe Mantovani - Il Mulino, Bologna Non frequentanti si aggiunga il testo: 3] La

vita sociale dell'informazione - Brown Duguid - ETAS

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni si terranno anche con ausilio di supporti informatici. Il corso è supportato da sistemi on line di comunicazione e di accesso alle dispense. Esame scritto e/o orale

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Sono previste attività seminariali ed esercitazioni metodologiche. Si suggerisce la frequenza ad uno o più corsi CAR (analisi video, 3d studio, SPADt o Atlas it...)

## **FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M/FIL-02; Curricula: 3; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è introdurre gli studenti alla filosofia della scienza fornendo una competenza critica su 1) le principali tesi del neopositivismo e le più importanti critiche mosse contro il neopositivismo, 2) alcune fondamentali teorie della filosofia della scienza postpositivista, 3) il problema della spiegazione scientifica.

### **PREREQUISITI**

Nessuno.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso si divide in tre parti.

Parte prima:

Verranno introdotte agli studenti alcune nozioni basilari della filosofia della scienza in particolare: elementi di base di logica, la distinzione osservazione/teoria, analitico/sintetico, verificaione/falsificazione, contesto della scoperta/contexto della giustificazione, realismo/strumentalismo, il problema della conferma.

Saranno esaminate le principali tesi del movimento neopositivista ed in particolare le teorie di L. Wittgenstein e R. Carnap .

Parte seconda:

Verranno spiegate le principali critiche mosse al movimento neopositivista con particolare attenzione alla critica di K. Popper al verificazionismo. Saranno presentate alcune teorie fondamentali della filosofia della scienza postpositivista, in particolare il paradigma e il conflitto tra scienza normale e scienza straordinaria di T. Kuhn, l'anarchismo metodologico di P. Feyerabend e i programmi di ricerca di I. Lakatos.

Parte terza:

Si introdurranno gli elementi principali dell'origine del battito sulla spiegazione scientifica. Si partirà dai modelli nomologico-deduttivo ed induttivo-statistico introdotti da C. Hempel e le principali critiche sollevate contro di essi. Verranno presentate anche le teorie di M. Scriven, W. Salmon e B. van Fraassen. Infine, si tratterà delle spiegazioni funzionali, con particolare attenzione alle posizioni di C. Hempel, L. Wright e di R. Cummins. Partendo dalla teoria di quest'ultimo analizzeremo il problema della spiegazione in psicologia.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Manuale. W. Betchel, Filosofia della scienza e scienza cognitiva, Laterza: Roma/Bari, capp. 1-5. Parte prima e parte seconda: M. Schlick, "Empirismo e verificaione". In C. Sinigaglia ( a cura di), Filosofia della scienza. Raffaello Cortina: Milano 2002, 207-216. R. Carnap, "La logica della scienza". In C. Sinigaglia ( a cura di), Filosofia della scienza. Raffaello Cortina: Milano 2002, 217-230. K.R. Popper, "Falsificazione e approfondimento". In C. Sinigaglia ( a cura di), Filosofia della scienza. Raffaello

Cortina: Milano 2002, 245-258. Parte terza: W. C. Salmon, 40 anni di spiegazione scientifica. Muzzio Scienze Editore: Padova 1992 (le parti da leggere saranno indicate durante le lezioni) C. G. Hempel, La spiegazione nella scienza e nella storia, in R. Campaner (a cura di) La spiegazione nelle scienze umane, Carrocci: Roma 2004. W. Salmon, Comete, pollini e sogni. Alcune riflessioni sulla spiegazione scientifica, in R. Campaner (a cura di) La spiegazione nelle scienze umane, Carrocci: Roma 2004. Dispense delle lezioni.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'esame consisterà in una prova orale.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Il seminario di 8 ore sarà dedicato alla discussione del problema della spiegazione in psicologia, verrà chiesto agli studenti di leggere e discutere alcuni articoli che saranno indicati a lezione.

## **FILOSOFIA MODERNA E PSICOLOGIA**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-FIL/06; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è illustrare agli studenti le implicazioni teoretiche e le ricadute in campo psicologico del problema della “comprensione”. A partire dalla fine dell’Ottocento la questione filosofica della possibilità di comprendere un’altra persona si lega strettamente alle problematiche della nascente psicologia. Verranno presi in considerazione in particolare due autori classici della tradizione ermeneutica: Wilhelm Dilthey (1833-1911), che per primo ha tematizzato in modo sistematico il nesso tra psicologia scientifica e “comprensione”, e Hans-Georg Gadamer, (1900-2002), la cui riflessione sulla struttura e i limiti della “comprensione” ha influenzato l’intera filosofia del Novecento.

### **PREREQUISITI**

Nessuno.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso si divide in tre parti:

Parte prima: La distinzione tra “scienze della natura” e “scienze dello spirito” (10 ore).

In questa prima parte si esaminerà il dibattito filosofico del secondo Ottocento sullo statuto epistemologico delle cosiddette “scienze dello spirito” (human sciences). In questo contesto verrà analizzato in particolare il nesso tra tema della “comprensione” e nascente psicologia scientifica.

Parte seconda: Wilhelm Dilthey e la psicologia come fondamento delle “scienze dello spirito” (10 ore).

Queste ore saranno dedicate alla riflessione diltheyana sul concetto di “comprensione”, con particolare riferimento alle problematiche legate alla psicologia analitica e descrittiva e alla storiografia.

Parte terza: Hans-Georg Gadamer e la tradizione ermeneutica (10 ore).

La terza parte del corso analizzerà una parte di “Verità e metodo”, testo classico dell’ermeneutica novecentesca: saranno esaminate in particolare le questioni teoretiche legate alla storicità della “comprensione” e al problema ermeneutico.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi obbligatori: Dilthey, W. , “Nuovi studi sulla costruzione del mondo storico nelle scienze dello spirito”, in Id. (1954), “Critica della ragione storica”, a cura di Pietro Rossi, Einaudi, Torino, pp. 293-384. Gadamer, Hans-Georg (1983), “Verità e metodo”, a cura di Gianni Vattimo, Bompiani, Milano, pp. 312-437.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

All’inizio del corso verrà concordata con gli studenti la modalità di esercitazione settimanale sui testi in programma. L’esame consisterà in una prova orale.

**RICEVIMENTO**

Il ricevimento degli studenti avrà luogo una volta alla settimana presso il Dipartimento di Filosofia (Piazza Capitaniato 3, II piano).

**ALTRE INFORMAZIONI**

Valevole per tutti i corsi di laurea

## **FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è offrire una panoramica teoretica e applicativa sui temi della formazione in ambito organizzativo. Particolare attenzione è riservata alla metodologia di analisi della necessità e di messa a punto degli interventi formativi.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza di base della disciplina.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Teoria della Formazione
2. L'apprendimento nella formazione
3. Gli obiettivi della formazione
4. La metodologia nella formazione
5. Cambiamento e sviluppo delle risorse umane
6. Analisi della domanda allo sviluppo formativo
7. Analisi dei bisogni formativi
8. Culture organizzative, valori e comportamenti
9. Le vie della formazione alla leadership
10. Leadership e apprendimento

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Quaglino G.P. (2005) "Fare Formazione" – Raffaello Cortina - Milano - Rutelli P. (2001) "Società della conoscenza e dei consumi" - Franco Angeli - Milano - Quaglino G.P. (2007) "Leadership e cambiamento - Scritti di formazione 4" - Franco Angeli - Milano Per i punti 1 – 2 – 3 – 4: Quaglino G.P. (2005) "Fare Formazione" - Raffaello Cortina - Milano Per i punti 5 – 6 – 7 – 8: Rutelli P. (2001) "Società della conoscenza e dei consumi" - Franco Angeli - Milano Per i punti 9 – 10: Quaglino G.P. (2007) "Leadership e cambiamento - Scritti di formazione 4" - Franco Angeli - Milano

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il corso si articolerà in lezioni del docente, seguite da discussioni e domande degli studenti, ed integrate da esercitazioni pratiche. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. È richiesta l'iscrizione tramite infostudent. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

## **LINGUA INGLESE AVANZATO**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 4,5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pearce Caroline**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso fornisce strategie per le varie abilità linguistiche. Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi d'argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Date le caratteristiche del corso, la frequenza è obbligatoria.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile sul sito di psicologia <http://www.psy.unipd.it/> - materiale didattico on-line : <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=SP3>

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le LEZIONI saranno in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e svolgano regolarmente i compiti assegnati. La verifica finale, alla quale potranno partecipare coloro che sono in possesso delle firme di frequenza, consisterà in un elaborato scritto che riguarderà gli argomenti trattati durante il corso.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). Valevole per tutti i corsi di laurea



## **MARKETING E COMUNICAZIONE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **De Carlo Nicola**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi al marketing ed alla comunicazione di impresa, con particolare riferimento alle nuove tecnologie ed all'evoluzione della relazione con il consumatore.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste conoscenze di base sui temi della psicologia delle organizzazioni, del marketing, delle ricerche di mercato e della comunicazione.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) L'evoluzione del marketing e della comunicazione nelle imprese intangibili.
- 2) Nuove forme di relazione fra organizzazione e consumatore.
- 3) Tecnologie di marketing e di comunicazione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Rutelli P. (2004). "L'impresa intangibile. Marketing, comunicazione e Internet". FrancoAngeli, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni, che vertono sugli argomenti indicati, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. Sono inoltre previste esercitazioni sugli aspetti applicativi delle teorie e sulla progettazione/realizzazione di un'indagine empirica. La prova d'esame può essere orale o scritta con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

## ***METODOLOGIE DI RILEVAZIONE DEI COMPORAMENTI POLITICI, ECONOMICI E DI CONSUMO***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Castelli Luigi**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone innanzitutto di fornire una panoramica circa i temi della psicologia politica con particolare riferimento alla presa di decisioni in ambito politico e alla rilevazione e modificazione dei comportamenti di voto.

### **PREREQUISITI**

Una buona conoscenza della psicologia sociale e della metodologia della ricerca.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Introduzione alla psicologia politica
- 2) La rilevazione degli atteggiamenti in ambito politico
- 3) Processi cognitivi ed affettivi in ambito politico
- 4) Caratteristiche di personalità e comportamenti di voto
- 5) Le campagne politiche: effetti dei media, le "campagne negative", strategie retoriche, etc.
- 6) Lo studio della partecipazione politica

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Catellani, P. (1996). "Psicologia politica". Il Mulino, Bologna. Mazzoleni G. (2004). "La comunicazione politica". Il Mulino, Bologna. Ai fini dell'esame sono da studiare le seguenti parti: Cap 1: pp.11-14; Cap 3: pp.94-107; Cap 5: pp.135-172; Cap 6: pp.198-216; Cap 8 tutto

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Oltre alle lezioni di tipo prettamente teorico, verranno eseguite esercitazioni in aula. Queste esercitazioni saranno incentrate sulla realizzazione di piccoli progetti di rilevazione d'atteggiamenti in ambito politico. L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. Anche per la registrazione è indispensabile la prenotazione in Infostudent.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Gli studenti frequentanti avranno la possibilità di prender parte ad attività pratiche di indagine circa i temi trattati nel corso delle lezioni teoriche.

## **MICROFINANZA E SVILUPPO**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Dalla Costa Giovanna**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Introduzione allo studio della microfinanza e del microcredito. Lo stato attuale della ricerca. Analisi di diverse realtà e metodologie. Descrizione del microcredito come strumento di lotta contro la povertà e di promozione dal basso di sviluppo. Quali le modalità idonee per intervenire con il microcredito nelle emergenze e nelle crisi. La donna come referente privilegiato. I problemi di valutazione.

### **PREREQUISITI**

Nessuno

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

I programmi di microcredito e le associazioni di credito e risparmio. Aspetti teorici e ricerca su campo. Elementi costitutivi di un programma di microcredito. Le principali metodologie. Gli studi d'impatto. Il problema dell'esportabilità di un modello. Il microcredito nelle situazioni di emergenza e di crisi. La donna come referente privilegiato. Successi e critiche.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi obbligatori per l'esame: 1) Zamperetti F., Dalla Costa G.F. (2006 2a ed.), "Microcredito, donne e sviluppo. Il caso dell'Eritrea". Cleup, Padova, p.1-203. 2) Dalla Costa G.F. . Trivellato A., a cura di, (2007), Microcredito e crisi. La trasposizione del modello Grameen Bank in Argentina. La rete delle Repliche, Cleup, p.1-120 E' consigliata inoltre agli studenti la lettura dei seguenti testi (che non costituiranno materia d'esame): -A.Antonino, G.F.Dalla Costa, 2007, Il microcredito nelle emergenze. Il caso della Palestina, Cleup. - G.F.Dalla Costa. S.Nardo, M.Menini (2006), Le Zone franche nella globalizzazione. Definizioni, tipologie, percorsi di sviluppo, ed.Cleup - G.F.Dalla Costa, L. Aquario (2007), Codici di condotta e responsabilità sociale nei settori profit e non profit, Cleup. Tali testi possono dare interessanti spunti per i lavori in classe.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture consigliate. Le 10 ore di esercitazione, svolte dalla stessa docente in aula, saranno dedicate ad approfondimenti di temi trattati a lezione, a proiezione di audiovisivi, simulazione di prove di accertamento. Sono previsti esperti italiani e stranieri assieme alla docente in aula. L'esame consiste in una prova scritta con domande a risposte alternative predeterminate. La frequenza al corso sarà accertata secondo criteri concordati con gli studenti. Gli studenti dovranno prenotarsi per l'esame tramite infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita. I voti saranno inseriti in Infostudent entro 8 giorni dalla data dello scritto. Le registrazioni sul libretto saranno

effettuate nelle date d'appello successive alla prova scritta e gli studenti dovranno iscriversi nelle liste per la registrazione del voto.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La frequenza è molto consigliata. E' prevista la partecipazione in classe di studiosi e operatori. Le testimonianze degli esperti costituiscono un patrimonio conoscitivo per lo studente che può essere acquisito solo attraverso la frequenza e la diretta partecipazione alle discussioni. Valevole per tutti i corsi di laurea

## **NUOVI AMBIENTI DI COMUNICAZIONE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Spagnoli Anna**

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Fornire allo studente una panoramica sui nuovi ambienti di comunicazione e sui diversi modelli di relazione sociale mediata dalle tecnologie. Gli studenti avranno modo di impossessarsi di alcuni metodi per l'analisi degli ambienti elettronici di comunicazione.

## **PREREQUISITI**

Lingua Inglese

## **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Nuovi ambienti di comunicazione e principali tassonomie

Presenza, telepresenza e presenza sociale

Considerazioni metodologiche per la ricerca on line

Pratiche comunicative e media comunicativi

Internet come cultura e come artefatto culturale

Nuove etnografie per la rete e i Cultural Web-Studies

Comunicazione e mobilità nell'ottica dei millepiani

Tempo, spazio e tecnologie

Autenticità e identità

Durante il corso verranno illustrati metodi d'analisi e ricerche svolte nel settore.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

FREQUENTANTI Paccagnella L. (2000) La comunicazione al computer. Il Mulino.

Fogg B.J. (2005). Tecnologia della persuasione. Apogeo. Articoli consegnati durante il

corso NON FREQUENTANTI Alby F. (2007) Le tecnologie nella vita quotidiana.

Carocci. Paccagnella L. (2000) La comunicazione al computer. Il Mulino. Fogg B.J.

(2005). Tecnologia della persuasione. Apogeo.

## **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni saranno supportate da un sistema on-line in cui verranno rese disponibili dispense e aree di discussione L'esame sarà scritto, con delle domande aperte, ed una durata di circa 1 ora e mezzo. E' possibile prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'esame. Non si accettano registrazioni al di fuori delle date ufficiali. La docente riceve al giovedì, dalle 12 alle 14.

## **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Il corso prevede sessioni interattive e di laboratorio nelle aule informatiche. Seminari e internal meeting verranno proposti durante il corso

## **PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: SPS/08; Curricula: 2,3; Crediti: 6;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Tessarolo Mariselda**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Obiettivo principale del corso è quello di dare gli strumenti per riflettere sui paradigmi alternativi al modello della comunicazione tout court. Partendo dall'analisi sociologica dei problemi sociali più attuali si darà attenzione alle tecnologie intese come artefatti culturali, allo shaping che esse formano e ad altre forme culturali che verranno analizzate durante le lezioni. In particolare verrà trattata la modernità e la post modernità, la soggettività e l'individualizzazione della società.

### **PREREQUISITI**

Possono essere d'aiuto conoscenze relative alla sociologia di base, all'Antropologia culturale e alla Psicologia sociale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

L'attività prende spunto dall'analisi di alcuni classici della sociologia della cultura (Durkheim, Weber, Simmel, Elias) come presupposto per indagare problemi sociali quali la fiducia, il senso di identità, le conseguenze individuali e sociali della globalizzazione, le teorie del senso comune, i prodotti culturali e la loro interpretazione. Se sarà possibile verranno effettuate esercitazioni su "Cinema come specchio della società".

L'argomento di approfondimenti seminariali riguarderà la tematica della modernità.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi obbligatori: Calabrò A.R. (2003), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici*, Liguori, Napoli. Metis. *Ricerche di Sociologia, psicologia e Antropologia della comunicazione, 2007* (monografico sulla comunicazione artistica). Inoltre uno tra i seguenti volumi a scelta: Bauman Z. (2001), *Dentro la globalizzazione*, Laterza, Bari. Semprini A. (2003), *La società di flusso*, Angeli, Milano. Sennett R. (2005), *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Feltrinelli, Milano. Tessarolo M., Verdi L. (2007), *Questioni di spazio*, Cleup, Padova (Uscirà in autunno). Ferro L. (2005), *Sociologia dell'ironia*, Cleup, Padova. Fioretto R. (2006), *Pubbliche fascinazioni. I rituali delle relazioni pubbliche tra scienza e arte*, Padova, Cleup. Habermas J., Taylor C. (2003), *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano. Zerubavel E.(2005) *Mappe del tempo. Memoria collettiva e costruzione sociale del passato*, Il Mulino, Bologna. Bertasio D. (2006), a cura di, *Arte o spettacolo? Fruitori, Utenti, Autori*, Angeli, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni seguiranno il manuale approfondendone il contenuto. L'esame, completamente in forma scritta, consiste in un compito di due domande a tema sul testo obbligatorio e due su Metis più una sul testo a scelta. Il voto potrà essere registrato già

nella data di registrazione immediatamente seguente la data dello scritto e comunque entro un anno dalla data del compito. Quando l'esame non viene registrato nella prima data utile lo studente deve portare la stampa dei risultati in cui appare il suo nominativo.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Ci sarà una moratoria per coloro che, seguendo le istruzioni degli anni precedenti, devono sostenere l'integrazione orale. Anche in questo caso è compito dello studente esibire la stampa dei risultati in cui appare il suo nominativo.

## **PSICOLINGUISTICA**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è introdurre lo studente alla psicologia del linguaggio. Il corso verterà principalmente sulla descrizione dei processi normali sottostanti la comprensione e la produzione del linguaggio. La psicologia della lettura sarà trattata nel dettaglio. Verranno brevemente discusse l'acquisizione e la patologia del linguaggio. Largo spazio sarà dato alla metodologia e alla descrizione dei modelli teorici, con particolare attenzione alla relazione tra questi ultimi e le evidenze empiriche.

### **PREREQUISITI**

Utili sono conoscenze nell'ambito della psicologia cognitiva e della metodologia.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Cenni di fonetica e fonologia. Cenni di morfologia. Accesso al lessico: riconoscimento di parole presentate in modalità visiva; riconoscimento di parole presentate in modalità uditiva; produzione di parole. Accesso alla semantica. Memoria semantica: modelli. Il priming semantico. La percezione e la comprensione delle frasi. L'analisi delle frasi. Frasi e potenziali evocati. La produzione di frasi. Il discorso. L'acquisizione del linguaggio. La patologia del linguaggio. Linguaggio e processi cognitivi. Psicologia della lettura.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Flores D'Arcais, G.B. (2005). "La psicolinguistica. Introduzione alla psicologia del linguaggio". Padova: CLEUP. Laudanna, A., e Voghera, M. (2006). "Il Linguaggio. Strutture linguistiche e processi cognitivi". Bari: Laterza. Flores d'Arcais, G.B. (2005). "Materiali per il corso di psicolinguistica". Padova: CLEUP. Consigliati per la lettura Cummins, R. (1996). "Significato e rappresentazione mentale". Bologna: Il Mulino. Jackendoff, R. (1989). "Semantica e Cognizione". Bologna: Il Mulino. Job, R., e Ruminati, R. (1984). "Linguaggio e pensiero". Bologna: Il Mulino. Kinoshita, S., e Lupker, S. (2003). "Masked Priming. The state of the art". New York: Psychology Press. Fodor, J. (1999). "La mente modulare. Saggio di psicologia delle facoltà". Bologna: Il Mulino.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'esame è costituito da una prova scritta con dieci domande aperte (cinque per gli studenti che si limitano a 4 crediti). Per gli studenti frequentanti sono previste, facoltativamente, due prove scritte, la prima delle quali a metà corso. Qualora lo studente lo desideri, l'esame può essere integrato con una prova orale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**



Il corso mutua da Psicolinguistica del Corso di laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche. a) Il programma dell'anno accademico 2007-2008 è, in parte, molto diverso da quello degli anni precedenti. b) Gli studenti possono contattare il docente durante l'orario di ricevimento o inviando una email a [claudio.mulatti@unipd.it](mailto:claudio.mulatti@unipd.it) avente per oggetto "Corso di psicolinguistica 2007".

## **PSICOLOGIA CULTURALE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Mantovani Giuseppe**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di affrontare aspetti importanti del contesto sociale attuale nel rispetto delle norme deontologiche della professione e dei diritti di privacy delle persone. La psicologia culturale verrà considerata nella sua storia, nella sua differenza rispetto alla cross cultural research e nella sua possibilità di dare risposte concrete relativamente a problematiche di ricerca e di intervento quali quelle degli immigrati di seconda generazione, della condizione della donna nelle società tradizionali, della natura dei processi di “mediazione culturale” che si verificano nel nostro paese.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza della storia dei concetti di base della psicologia sociale. Conoscenza delle principali metodologie di ricerca utilizzate in psicologia.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

I temi trattati nel corso saranno:

- Cultura, multiculturalità, intercultura (5 ore)
- La cultura nella psicologia culturale (5 ore)
- Mediazione ed artefatti; centralità dell' agency (5 ore)
- Differenze anche qualitative o solo quantitative? (5 ore)
- Le diverse strade della cross cultural research e della psicologia culturale (5 ore)
- Etnopsicologia: differenti emozioni, virtù, cognizioni? (5 ore)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Bibliografia per l' esame: - Mantovani G. (2004). “Intercultura: E' possibile evitare le guerre culturali?”, Bologna, Il Mulino - Mantovani G. (2005 – seconda edizione). “L' elefante invisibile”, Firenze, Giunti. Letture consigliate per gli approfondimenti: - Baumann G. (1996). “Contesting culture”, Cambridge, Cambridge University Press (in corso di pubblicazione presso Il Mulino, Bologna) - Baumann G. (2003). “L' enigma culturale”, Bologna, Il Mulino - Coppo P. (2003). “Tra psiche e salute. Elementi di etnopsichiatria”, Torino, Bollati Boringhieri. - Nathan T. (2003). “Non siamo soli al mondo”, Torino, Bollati Boringhieri

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il corso richiede la partecipazione attiva dello studente; si prevede la presentazione in classe da parte degli studenti di approfondimenti sui temi trattati. Gli studenti non frequentanti presenteranno un paper di almeno 5 pagine su uno dei testi consigliati per gli approfondimenti o su altri argomenti concordati con il docente. L' esame sarà scritto, della durata di 60 minuti, con domande aperte. La partecipazione in classe ed il paper saranno oggetto di valutazione per l' esame. Il paper dovrà essere presentato almeno

sette giorni prima dell' esame

**RICEVIMENTO**

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia Generale

## **PSICOLOGIA DEI FENOMENI INTRAGRUPPO**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Falvo Rossella**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso è di fornire strumenti teorici e metodi per l'analisi dei fenomeni intragruppo. Particolare riferimento sarà fatto alla teoria della categorizzazione di sé di Turner. Il programma si articola in due parti: in quella teorica saranno analizzati i principali fenomeni di gruppo (ad es., formazione del gruppo psicologico, coesione, processi di influenza sociale, leadership, l'effetto della polarizzazione); nella parte applicativa saranno considerati problemi relativi all'ambito organizzativo (ad es., identificazione con l'organizzazione dopo una fusione; identità sociale e stress lavorativo).

### **PREREQUISITI**

Importanti sono le conoscenze acquisite negli insegnamenti della laurea triennale in Scienze Psicologiche Sociali e del Lavoro e, in particolare, negli insegnamenti di Psicologia sociale e Psicologia dei gruppi.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) categorizzazione sociale e formazione del gruppo [7]
- 2) coesione e cooperazione intragruppo [4]
- 3) norme condivise e influenza sociale [7]
- 4) il problema della leadership [4]
- 5) problemi organizzativi e ricerche condotte in contesti aziendali [8]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Turner J. C. (1999). "Riscoprire il gruppo sociale". Patron, Bologna. (E' obbligatorio lo studio dei capp. 1, 2, 3, 4; è facoltativa la lettura dei capp. 5 e 7). E' obbligatorio, inoltre, lo studio di quattro lavori (capitoli di libro o articolo di rivista) a scelta tra i cinque di seguito indicati: - Terry D. J. (2001). "Intergroup relations and organizational mergers". In M. A. Hogg e D. J. Terry (Eds.), Social identity processes in organizational contexts. Psychology Press, Philadelphia. (Cap. 15). - Van Knippenberg D., Van Leeuwen E. (2001). "Organizational identity after a merger". In M. A. Hogg e D. J. Terry (Eds.), Social identity processes in organizational contexts. Psychology Press, Philadelphia. (Cap. 16). - Haslam, S. A. (2004). "Psychology in organizations". Sage, London. (Cap 10, "Stress"). - G. Mazzoleni (1987). "La palude della leadership." In G. P. Quaglino (a cura di), Figure del cambiamento organizzativo. Tirrenia Stampatori, Torino. (Cap. 5). - Hogg M. A. (2001). "A social identity theory of leadership". Personality and Social Psychology Review, 5, 184-200. Letture consigliate: - Van Knippenberg D., Hogg M. A. (2003). "Leadership and power. Identity processes in groups and organizations". Sage, London.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Durante le ore di lezione saranno discussi tutti i contenuti del programma. Sarà incoraggiata la partecipazione attiva e critica dello studente. Le prove d'esame saranno in forma scritta; si prevedono domande con risposta a scelta multipla e domande con risposta aperta. L'integrazione orale non è obbligatoria. Gli studenti possono prenotarsi tramite la pagina web "Gestione Esami".

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Il corso sarà probabilmente affiancato da un seminario sulla conduzione dei gruppi per la formazione in contesto lavorativo. Le adesioni, per gli studenti che desiderano partecipare, saranno raccolte nella prima settimana di lezione. La valutazione è affidata all'esperto che svolge il seminario.

## **PSICOLOGIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Arcuri Luciano**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso propone agli studenti una analisi dello scenario sociale e psicologico che viene offerto dai nuovi strumenti di comunicazione. A partire da un esame degli elementi e delle caratteristiche della rete, delle strategie di organizzazione dell'informazione, si verificherà l'applicazione degli strumenti e degli ambienti di Internet nella ricerca sociale, nella comunicazione istituzionale e nelle indagini sui consumi.

### **PREREQUISITI**

Vengono sottolineati i legami con la psicologia sociale, con la psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, con la metodologia della ricerca psico-sociale, con tecniche dell'intervista e del questionario, con la psicologia dei gruppi

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

La psicologia sociale di Internet

La comunicazione mediata dal computer

Le nuove frontiere dell'e-research

Bambini e nuovi media

I contesti e le applicazioni: e-learning e commercio elettronico

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi di riferimento Mininni, G. (2004) Psicologia e media. Bari: Laterza Appunti delle lezioni e articoli segnalati dal docente durante lo svolgimento del corso. Studenti non frequentanti Riva, G. (2004) Psicologia dei nuovi media. Bologna: Il Mulino Mininni, G. (2004) Psicologia e media. Bari: Laterza

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il corso si articolerà in due fasi. Una parte introduttiva, di presentazione e discussione dei contenuti precedentemente elencati. Una parte monografica, destinata all'analisi di alcuni temi centrali della psicologia dei consumi. L'esame è previsto in forma scritta. Gli studenti debbono prenotarsi da 14 a 2 giorni prima della data stabilita per la prova. Anche per la registrazione è necessario prenotarsi.

## **PSICOLOGIA DEL TURISMO**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 1,2,3; Crediti: 4;

Anno: 5; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maeran Roberta**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire un quadro di riferimento teorico e metodi di analisi propri della psicologia e della psicologia del lavoro per interpretare il fenomeno turistico, che dopo una fase di rapido sviluppo nel XX secolo, sta oggi vivendo profonde trasformazioni. Tale analisi sarà affrontata in termini di consumo, prodotto, servizio e organizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti di intervento.

### **PREREQUISITI**

Nozioni di base della psicologia del lavoro e delle organizzazioni nonché di metodologia e tecniche di ricerca.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Turismo e sua evoluzione [5]
2. Funzioni, motivazioni, processo di scelta e tipologie di turisti [10]
3. Il prodotto-servizio turistico (marketing, ciclo di vita) [5]
4. Organizzazione turistica [5]
5. Gestione delle risorse umane e customer satisfaction [5]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Maeran R., (2004). "Psicologia e turismo". Laterza, Roma-Bari. Maeran R.,(a cura di), (2006). "Ricerche di Psicologia del Turismo". Patron, Bologna.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni affronteranno le principali tematiche presentate nel programma. Le esercitazioni, tenute dal docente, hanno come obiettivo quello di introdurre lo studente alle metodologie e agli strumenti di indagine utilizzabili in tale settore. La prova d'esame è orale. Per sostenere la prova d'esame gli studenti devono prenotarsi tramite Internet da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Valevole per tutti i corsi di laurea

## **PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti per muoversi all'interno di organizzazioni che possono essere definite "complesse". Nello specifico, dopo la presentazione di un quadro di riferimento teorico che permetta di orientare l'azione, verranno analizzate le relazioni interpersonali in contesti organizzativi: a partire dall'elaborazione delle modalità abituali di ognuno e delle loro implicazioni psicologiche si costruiranno ipotesi alternative, che permettano di muoversi in modo più efficace.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le nozioni di base di Fondamenti di psicologia e di Psicologia sociale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- L'organizzazione e la complessità (10)
- Le relazioni interpersonali nelle organizzazioni (10)
- Situazioni critiche e superamento della crisi (5)
- Strategie di empowerment nei contesti organizzativi (5)

Tutti gli argomenti verranno trattati considerando la dimensione grupppale e quella non verbale delle relazioni umane complesse.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Gius E., Alfredetti M. (2005). Trasformazioni sociali e nuove consapevolezze. L'idea di un nuovo umanesimo nella modernità attuale. Giuffré, Milano (Parte I; II e III a scelta).  
Cipolletta S. (2004). Le dimensioni del movimento. La costruzione interpersonale dell'azione. Guerini e Associati, Milano (Cap. 1 e 2; cap. 3-9 a scelta).  
Lecture consigliate per gli approfondimenti: Kenny V., Gardner G.(1998). Conversazioni che Trasformano: Persone in Transizione. In 'Con gli Occhi dell' Altro', (ed. Chiari, G.) Unipress : Padova. ISBN - 88 - 8098 - 042 - 4. Unipress@ptsc.net  
Maturana H., Varela F. (1987). L'albero della conoscenza. Garzanti, Bologna.  
Spaltro E. ( 1990). Complessità. Patron, Bologna. Ulteriori lecture di approfondimento saranno fornite a lezione.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Gli argomenti concernenti l'inquadramento teorico verranno presentati con riferimento continuo alle tematiche specifiche del corso, favorendo al massimo la partecipazione attiva e critica degli studenti. Questi ultimi saranno a loro volta invitati a presentare degli argomenti per sperimentarsi in prima persona nel ruolo di didatti. Nelle ore di esercitazione verranno create numerose situazioni per l'apprendimento in prima persona mediante role playing, discussioni di gruppo e giochi psicologici. L'esame prevede una prova scritta della durata di circa due ore in cui il candidato dovrà rispondere a domande



aperte. Facoltativamente lo studente potrà integrare o sostituire la prova scritta con una prova orale. La partecipazione in aula e i lavori svolti potranno diventare oggetto di valutazione. Gli studenti che intendono sostenere l'esame potranno prenotarsi tramite Infostudent almeno 8 giorni prima della data fissata per l'esame.

## ***PSICOLOGIA DELLA DECISIONE***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: MPSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Rumiati Rino**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze essenziali per comprendere i processi cognitivi sottesi ai comportamenti di scelta degli individui nei diversi contesti operativi, nonché gli errori sistematici che i decisori evidenziano nel fare previsioni e nel valutare i rischi.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Introduzione allo studio della decisione

Razionalità e approccio normativo all'analisi della decisione

Gli assiomi della teoria standard della decisione e loro violazione

L'approccio descrittivo allo studio della decisione e la Teoria del Prospetto

Gli effetti della rappresentazione mentale dei problemi decisionali

Uso delle informazioni nella decisione, decisioni conflittuali e dissonanza cognitiva

Gli effetti delle domande e delle scelte pregresse sull'espressione di preferenza

Le procedure euristiche nella valutazione degli eventi

Percezione e comunicazione dei rischi

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

SAVADORI, L. e RUMIATI, R. (2005) Nuovi rischi e vecchie paure. Bologna: Il

Mulino RUMIATI, R. (2000) Decidere. Bologna: Il Mulino

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Oltre a lezioni frontali saranno proposte tematiche e ricerche empiriche da discutere in forma seminariale L'esame si svolgerà in forma orale

### **RICEVIMENTO**

Sede del ricevimento: Dipartimento di Psicologia dell Sviluppo e della Socializzazione -  
Il Piano Orario - sarà comunicato all'inizio del corso

## **PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/ **Trentin Rosanna**

i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1) Permettere allo studente di approfondire teorie e concetti fondamentali nello studio delle emozioni 2) Approfondire concetti e teorie inerenti il rapporto tra emozione e cultura, con particolare riferimento all'ambito delle relazioni interpersonali, sia nella vita quotidiana che sui luoghi di lavoro. 3) Sviluppare la capacità di analisi e sintesi delle ricerche inerenti i rapporti tra emozione e cultura-contesto, sviluppando anche un proprio piccolo progetto di ricerca.

### **PREREQUISITI**

Avere già una certa familiarità con le teorie sulle emozioni e i metodi di studio di esse.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Breve sintesi dei principali concetti inerenti il processo emozionale in sé e specifiche emozioni (teoria multicomponentiale: risposte psicofisiologiche, appraisal cognitivo, comportamenti, ecc.; emozioni di base e complesse, sociali, ecc.; tono edonico ed altre dimensioni dell'esperienza emotive). Interdisciplinarietà nello studio delle emozioni e metodi di ricerca, con esemplificazioni tratte soprattutto dall'ambito sociale (analisi espressioni facciali e vocali, self-reports, esperimenti, osservazione, ecc.) {10}.
- 2) Presentazione e discussione di temi e risultati di ricerca su emozione salute, socializzazione delle emozioni, regolazione delle emozioni, emozioni e comunicazione persuasiva. {10}.
- 3) Individuazione di temi di lavoro per il gruppo-classe (in base ai contenuti discussi nel corso, e in riferimento ad indicazioni e materiali bibliografici dati nel corso) e definizione di criteri, modalità e fasi di lavoro/ricerca del gruppo-classe .
- 4) Attuazione, presentazione e discussione dei progetti di lavoro/ricerca che gli studenti, singolarmente e/o in (piccoli) gruppi elaboreranno, con supervisione e partecipazione della docente. {10}.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per il punto 1, lo studente faccia riferimento a manuali di base come : D'Urso, V., Trentin, R. psicologia delle emozioni, Laterza ,Bari/Roma 2002 e successive Plutchik, R., Psicologia e biologia delle emozioni, Bollati Boringhieri, Torino 1994 Per il punto 2: Caffray,C. e Schneider, S. Why they do it? Affective motivators in adolescents' decisions to participate in risk behaviors, Cognition and Emotion, 2000, 14, (4) 543-576 Capitoli scelti e concordati con il docente a lezione tratti dal volume Mayne, J.T. e Bonanno, A.G.: Emotions, The Guilford Press, NY.2001. Altre letture saranno proposte durante il corso. Tutti i materiali sopra citati- tranne i volumi al punto 1- saranno reperibili in biblioteca, al CENTRO stampa La bibliografia d'esame consisterà nella lettura di alcuni articoli di ricerca e capitoli di libri, anche in lingua inglese.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

METODI DI INSEGNAMENTO. Nelle lezioni gli argomenti sono discussi sia nei loro aspetti

generali, sia con esemplificazioni tratte da ricerche empiriche. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando le letture suggerite. Le esercitazioni in aula, supervisionate dalla docente, mirano a far sì che lo studente approfondisca alcuni tra i principali temi discussi nel corso, e verteranno sulla pianificazione e l'esito delle ricerche. Lo studente svolgerà tali esercitazioni in parte anche autonomamente, al di fuori dell'aula. MODALITA' DI ESAME. L'esame si svolgerà in forma scritta, con 2-4 domande aperte su vari aspetti (specifici e di carattere più generale) della bibliografia; l'esame dura 60 minuti al massimo. Un'integrazione orale, da svolgersi nelle date, successive all'esame, fissate per la registrazione dei voti, è possibile per: (a) gli studenti che, con voto sufficiente nella prova scritta, ne fanno richiesta, (b) su richiesta insindacabile della docente; l'integrazione verte su tutta la bibliografia. L'esito della prova scritta - che specifica anche a quali studenti è richiesta l'integrazione - è disponibile almeno 3 giorni prima della prima data utile di registrazione e/integrazione orale dell'esame, nei luoghi deputati. Sia per sostenere la prova scritta, sia per integrare e/o registrare l'esame, è obbligatoria la prenotazione per la data prescelta su INFOSTUDENT. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare altresì con la docente -con le modalità riportate sulla pagina personale della docente - i loro riferimenti bibliografici per l'esame.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Didattica integrativa non prevista.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma è caldamente raccomandata (vedi Contenuti e Metodi di insegnamento). Lo studente che intenda frequentare è tenuto a iscriversi al corso e a frequentare fin dalla prima lezione. Una frequenza inferiore al 70% delle lezioni fa decadere dallo status di frequentante. Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame in base a una lista di letture di riferimento. Essi dovranno inoltre elaborare e svolgere autonomamente una esercitazione, di cui stenderanno una relazione esaustiva (5 pagine massimo, che dovranno inviare alla docente) che costituirà parte integrale dell'esame. Le indicazioni per lo svolgimento di tale esercitazione, e stesura della relativa relazione, e l'elenco dei testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sulla pagina personale della docente dopo l'inizio del corso (<http://www.psicologia.unipd.it/home/personale.php?idalberomaterie=49&idpers=72&idalbero=51&lingua=1>)

## **PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 8;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Maass Anne**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso, diviso in cinque unità, si propone di fornire una panoramica dei vari temi trattati dalla psicologia sociale cognitiva (social cognition). In particolare verranno analizzati i processi cognitivi, le tendenze sistematiche e gli errori che avvengono nell'elaborazione di informazioni di tipo sociale e nella formazione delle impressioni di persona e dei gruppi sociali. Inoltre verranno analizzati le differenze culturali nella cognizione sociale.

### **PREREQUISITI**

Si richiede che lo/la studente/ssa abbia sufficiente conoscenza di metodologia della ricerca e buone conoscenze della lingua inglese.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso si divide in 5 unità:

Unità A: Processi e principi fondamentali nella cognizione sociale

Unità B: Il sé come oggetto e soggetto della cognizione

Unità C: Processi automatici vs. processi controllati e meccanismi di inibizione

Unità D: Nuovi sviluppi nelle relazione intergruppo

Unità E: La cognizione sociale sotto una prospettiva trans-culturale

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Arcuri, L. & Castelli, L. (2000). "La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione", Editori Laterza, Roma-Bari. Arcuri, L. & Zogmaister, C. (2007). "Metodi di ricerca nella cognizione sociale". Il Mulino. Nisbett, R. E., Peng, K., Choi, I., & Norenzayan, A. (2001). "Culture and systems of thought: Holistic vs. analytic cognition". *Psychological Review*, 108, 291-310. Inoltre, i frequentanti avranno accesso ai lucidi e altro materiale didattico via rete.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lo scopo del corso è di dare una rassegna approfondita del campo e nello stesso momento di avviare lo/la studente/ssa ad un lavoro scientifico autonomo (consultazione di articoli originali, proposta e svolgimento di un progetto di ricerca, presentazione del lavoro svolto ecc.). Per i frequentanti è richiesta la frequenza regolare e la partecipazione attiva al corso. Questa include obbligatoriamente, oltre alla parte "istituzionale" (40 ore di lezione), la partecipazione ad un laboratorio di ricerca. Modalità d'esame Per i non-frequentanti l'esame si svolge in forma scritta (circa 1 ora, sia domande a scelta multipla che domande aperte). Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello. Per i frequentanti, il voto si basa su due compiti scritti, uno a metà corso (1/3 del voto), uno alla fine (1/3 del voto) e sul lavoro svolto nel laboratorio oppure sulla presentazione dell'articolo (1/3 del voto).

## **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Oltre alla parte “istituzionale” (40 ore di lezione), è prevista la partecipazione ad una attività a scelta: Lo studente può scegliere tra (a) la presentazione (via power point) di un articolo di ricerca oppure (b) la partecipazione ad un laboratorio di ricerca in cui piccoli gruppi di studenti svolgeranno progetti di ricerca sotto la supervisione della docente (1,5 ore settimanali). I progetti di ricerca verranno presentati ad un “convegno” alla fine del corso.

## **RELAZIONI INTERPERSONALI NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zamperini Adriano**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire allo studente strumenti di analisi e di intervento nell'ambito delle relazioni interpersonali in contesti organizzativi. Verranno quindi trattati una serie di argomenti inerenti alle modalita' con cui le persone comunicano, si conoscono e interagiscono (secondo rapporti complementari, simmetrici o dominanti), entrando in conflitto oppure cooperando, quando sono poste a contatto diretto in sistemi gerarchici (legali e illegali) e istituzionali. Lo scopo ultimo e' quello di rendere gli studenti consapevoli delle dinamiche interpersonali, affinche' possano farne oggetto di riflessione e metterle in atto nelle varie organizzazioni in cui si troveranno ad agire.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza di elementi di base della Psicologia sociale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Regole emozionali e relazioni interpersonali nelle organizzazioni [6]
- 2) Psicologia dei ruoli sociali e della gerarchia [8]
- 3) Violenza psicologica e dominio sociale [8]
- 4) Conflitto, cooperazione e mediazione nelle relazioni interpersonali [8]

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi obbligatori: 1) Zamperini A. (2007). "L'indifferenza. Conformismo del sentire e dissenso emozionale". Einaudi, Torino. 2) Testoni I. (2008). "La frattura originaria. Psicologia della mafia tra nichilismo e omnicrazia". Liguori, Napoli. A lezione saranno fornite ulteriori letture di approfondimento dei temi trattati.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Gli argomenti trattati a lezione basandosi sui libri di testo e sulle letture suggerite avranno lo scopo di fornire allo studente una iniziale e provvisoria mappa concettuale. Da questa verranno sviluppate numerose situazioni e contesti di apprendimento in prima persona. In particolare le ore di esercitazione in aula saranno dedicate a role playing di relazioni interpersonali ed esercitazioni psicosociali esperienziali (giochi psicologici). Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche. L'esame e' scritto. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

## **RICERCA DI MERCATO**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **De Carlo Nicola**

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso è finalizzato ad approfondire i temi relativi alle ricerche di mercato, con particolare riferimento ai metodi ed alle tecniche di ricerca quantitativi e qualitativi.

## **PREREQUISITI**

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alla metodologia della ricerca, nonché conoscenze di base sulle tecniche di ricerca di mercato e sul marketing.

## **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Metodologie e tecniche delle ricerche di mercato e di marketing: ricerche qualitative e quantitative, con particolare attenzione allo studio di casi.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Troilo G., Molteni L. (2007). "Ricerche di marketing" – Seconda edizione. McGraw-Hill, Milano. [I casi riportati all'interno dei vari capitoli].

## **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni, che vertono sugli argomenti indicati, saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. Sono inoltre previste esercitazioni sugli aspetti applicativi e sulla progettazione/realizzazione di un'indagine empirica. La prova d'esame può essere orale o scritta con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.



## ***RISOLUZIONE DEI CONFLITTI TRA GRUPPI IN ORGANIZZAZIONI E COMUNITÀ***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Voci Alberto**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di descrivere le principali tecniche di risoluzione dei conflitti tra gruppi sociali. Verranno brevemente analizzate le cause e le caratteristiche dei conflitti, per poi indagare in modo approfondito le soluzioni applicative proposte dalla più recente psicologia sociale intergruppi.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta una conoscenza di base della psicologia dei gruppi e delle principali metodologie di indagine psicosociale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Le cause dei conflitti tra gruppi

Modalità di espressione dei conflitti tra gruppi

La risoluzione dei conflitti

Fattori che frenano la risoluzione dei conflitti

La fase post-conflitto

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per studenti frequentanti: - materiale indicato a lezione. Per studenti non frequentanti: - Chrysochoou, X. (2006). "Diversità culturali". Utet, Torino

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il corso è organizzato in lezioni di tipo teorico ed esercitazioni. Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati nei loro aspetti generali. Le esercitazioni, tenute dal docente, saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, alla presentazione e simulazione di esempi di ricerca. Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo e critico alle diverse proposte didattiche. L'esame si svolgerà in forma scritta con domande aperte, con eventuale integrazione orale. Per la prova scritta è richiesta la prenotazione tramite Infostudent.

## **SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. A)**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: 1,3,4; Crediti: 2;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Questo corso è indicato per coloro che hanno già una buona conoscenza dell' inglese (livello intermedio/post-intermedio e avanzato) e vogliono migliorare la loro comprensione e produzione della lingua parlata attraverso uno studio ed analisi di testi per quanto riguarda la fonetica, l'intonazione ed l'appropriato 'registro' del discorso.

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il titolo seminario e i dettagli dei contenuti saranno comunicati in seguito attraverso il sito. Materiale didattica on-line: <https://docs.psy.unipd.it/> alla voce:

Corsi di supporto: <https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

Le lezioni si terranno in lingua inglese.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

I testi saranno forniti dal docente in forma di dispensa.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Con materiale in forma cartacea o di presentazioni audio-visive, si prenderà in esame vari forme della lingua orale per poi mettere in pratica le diverse nozioni acquisite attraverso lavoro in coppie o in gruppi. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.unipd.it/cla/>) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a <http://claweb.cla.unipd.it/> . Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

## **SEMINARIO DI LINGUA INGLESE AVANZATO (MOD. B)**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 2;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: ;

Docente/i: **Whitteridge Nicolette**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Questo seminario si propone di approfondire le conoscenze scritte ed orali della Lingua Inglese attraverso un percorso dedicato allo studio della lingua nella situazione clinica.

### **PREREQUISITI**

Lo studente deve aver già superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio, Oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti. Saranno ammessi al seminario un numero massimo di 35 studenti.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il seminario : 'Sharing Languages in Therapy' esplora la sfera delicata dell'interazione verbale tra paziente e terapeuta in una situazione clinica. In che modo può la scelta di una parola influire sul percorso clinico? Dal meta-model degli anni 70 a Curanderismo, passando per la terapia del suono e la medicina degli antichi egizi, si valuteranno metodi e possibili risultati.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Falinska B., (2004). "Sharing the Magic: Language in Therapy." CLEUP, Padova

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Il Seminario che si svolge interamente in inglese, ha il duplice scopo di presentare materiale affascinante e pertinente alla discussione di gruppo e di offrire una possibilità di scrivere in inglese. Si lavorerà in aula sulla formulazione e presentazione del periodo complesso inglese, con particolare attenzione alla stilistica (forma e significato) . Sarà richiesto settimanalmente un elaborato scritto quale parte integrante del percorso. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni si potranno trovare al sito: Materiale didattica on-line:

<https://docs.psy.unipd.it/> alla voce: Corsi di supporto:

<https://docs.psy.unipd.it/index.php?category=CDS>

## ***SOCIOLOGIA DEI CONSUMI***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: SPS/09; Curricula: 1; Crediti: 6;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Zorino Maria Romana**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire una panoramica dell'evoluzione dei consumi e delle concomitanti interpretazioni teoriche

### **PREREQUISITI**

Avere sostenuto l'esame di sociologia delle relazioni economiche nel triennio oppure un esame equivalente

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- 1) Il circuito produzione-consumo: rottura della connessione attraverso la forma merce e riconnessione attraverso il consumatore-committente. Analisi della committenza.
- 2) Il consumo come deperce;
- 3) Consumo come comunicazione;
- 4) Consumo come costruzione di mondo di significato;
- 5) Estetizzazione del consumo;
- 6) Consumo e stili di vita;
- 7) Consumo come esteriorizzazione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Per l'esame si portano due testi: M.R. Zorino, "Il ConsumAttore", Cleup, Padova, 2006.  
Bertasio D. et alii (2005) L'arte e il silenzio, Guerini. Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni avranno la forma di discussione. L'esame è orale.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Si attiveranno dei seminari su richiesta degli studenti

## **SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: SPS/07; Curricula: 1,2; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Santuccio Mario**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Si intende fornire agli studenti elementi e concetti per la comprensione della trasformazione della società contemporanea, del ruolo del soggetto, dell'identità e dell'appartenenza, delle relazioni sociali, del lavoro, della famiglia, dei processi di comunicazione, nel quadro delle nuove tecnologie e degli aspetti di internazionalizzazione. Una particolare attenzione verrà quindi rivolta alla ricerca, alla conoscenza, alla loro comunicazione nella nuova realtà sociale.

### **PREREQUISITI**

Temi e problemi trattati nei corsi di Sociologia generale e di Sociologia (avanzato).

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Scienza, ricerca, tecnologie, produzione e mutamento sociale.

Il ruolo della conoscenza.

La complessità sociale.

Le nuove forme di identità personale e sociale. Le relazioni sociali.

Cultura e comunicazione, personale, interpersonale e sociale .

Nuove realtà e prospettive del lavoro. Aspetti e conseguenze.

Il mutamento dello stato e delle istituzioni.

Il ruolo della famiglia. La religione.

La riforma dello stato sociale. Le nuove politiche sociali.

Ipotesi e prospettive.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testi previsti come obbligatori Lazzarini G. ( 2005 ) , “Razionalità e senso in un passaggio d'epoca”, Angeli, Milano, pp.346 Letture non obbligatorie, ma eventualmente consigliate per un approfondimento della materia , a scelta dello studente Bagnasco A. ( 1999 ) , “Tracce di Comunità”, Il Mulino, Bologna. Cafaggi F., ( a cura di ) ( 2002 ) , “Modelli di governo, riforma dello stato sociale e ruolo del terzo settore”, Il Mulino, Bologna. Magatti M., Rizza R. ( a cura di ) ( 2002 ) , “Le politiche del lavoro. Un quadro comparativo”, Angeli, Milano. Procacci G., Salomone N. ( a cura di ) ( 2000 ) , “Mutamento sociale e identità”, Guerini, Milano. Quintieri B.(a cura di) (2006) "I distretti industriali dal locale al globale", Rubettino, Soveria Mannelli. Secondulfo D. ( 2001 ) , “Per una sociologia del mutamento”, Angeli, Milano.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le esercitazioni saranno tenute dal docente ufficiale. Nel corso delle lezioni si terranno approfondimenti sulle nuove forme di sviluppo a livello italiano, ed internazionale. Nel corso delle lezioni, e delle esercitazioni, si ritiene utile l'intervento degli studenti, sia per la discussione degli argomenti del corso, che per lo studio e l'approfondimento di

ulteriori argomenti specifici di indagine . L'esame si svolge in forma orale o scritta. Per sostenere l'esame è necessaria la prenotazione.

***TECNICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: MPSI/06; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Pollina Giuseppe**

**ALTRE INFORMAZIONI**

Il docente non ha ancora inserito il programma.

## ***TECNICHE MULTIVARIATE CORRELAZIONALI NELLA RICERCA PSICOSOCIALE***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 1, 2; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i:

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Scopo del corso è fornire allo studente le conoscenze fondamentali per l'applicazione delle principali tecniche multivariate correlazionali per l'analisi dei dati nella ricerca psicosociale.

### **PREREQUISITI**

Si richiedono le conoscenze acquisite con gli insegnamenti di Psicometria, Metodologia della ricerca psicosociale (o equivalente) e Psicologia sociale nei corsi di laurea triennale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- La ricerca correlazionale in psicologia sociale e la logica dell'analisi multivariata.
- La regressione multipla.
- L'analisi fattoriale e le sue applicazioni nella costruzione di strumenti di misura per la ricerca in psicologia sociale.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Barbaranelli C. (2003) "L'analisi dei dati. Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale" Led, Milano (capitoli 1, 2, 3, Appendice 1). - Appunti dalle lezioni. Testo consigliato per approfondimenti Bohrnstedt, G. W., & Knoke, D., (1998). "Statistica per le Scienze Sociali", Il Mulino, Bologna (in particolare i capitoli 6, 7, 8, 11, 12). - Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso. Il programma è identico per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni, di tipo teorico, verteranno sui temi elencati sopra. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati utilizzando il libro di testo, gli appunti ed eventuali altre letture suggerite. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento delle procedure di calcolo, alla presentazione e alla discussione di risultati di ricerche. E' vivamente consigliata la frequenza. L'esame si svolgerà in forma scritta. Si prevede una prova composta di domande a scelta multipla, problemi da risolvere, temi da sviluppare. Per sostenere l'esame è richiesta la prenotazione, da effettuarsi esclusivamente tramite il sito <http://esami.psy.unipd.it/>.



## ***TECNICHE MULTIVARIATE CORRELAZIONALI NELLA RICERCA PSICOSOCIALE***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 3; Crediti: 5;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Kiesner Jeff**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo di questo corso è quello di sviluppare una base sia teorica sia applicativa nell'uso della statistica multivariata correlazionale nella ricerca psicosociale. I metodi statistici che verranno considerati includeranno: correlazioni bivariate e parziali, regressione multipla, regressione multipla gerarchica, regressione multipla con interazioni.

### **PREREQUISITI**

E' richiesta una base in metodologia della ricerca (almeno un corso) e statistica (almeno un corso).

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Prima Parte: Introduzione generale: Metodi della ricerca psicosociale

Seconda Parte: Ricerca correlazionale: Correlazioni bivariate e parziali

Terza Parte: Ricerca correlazionale e multivariata: Regressione Multipla

Quarta Parte: Come studiare le interazioni fra variabili: Interazioni tra variabili categoriali e continue; Interazioni tra variabili continue

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Bohrstedt, G. W., & Knoke, D., (1998). "Statistica per le Scienze Sociali", Il Mulino.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le LEZIONI includeranno la spiegazione di elementi teorici considerati nel contesto di esempi concreti. Gli studenti saranno incoraggiati a partecipare attivamente con domande e discussione. Le dieci ore di ESERCITAZIONE saranno utilizzate per imparare ad usare un programma statistico per fare le analisi presentate nelle lezioni. La frequenza sarà obbligatoria. Il voto si basa su un compito scritto alla fine del corso. La prova scritta includerà diverse parti: domande sugli aspetti teorici e l'interpretazione dei risultati. Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi tramite Infostudent prima di ogni appello.

## ***TECNICHE QUALITATIVE NELLA RICERCA PSICOSOCIALE***

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 4; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Contarello Alberta**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso mira a fornire una panoramica introduttiva sui metodi qualitativi nella ricerca in psicologia sociale, riflettendo sui loro limiti e le loro potenzialità. Verranno introdotti metodi e tecniche di ricerca qualitativa. Si darà anche particolare rilievo all'integrazione di metodi e tecniche qualitativo-quantitativi. Sul versante pratico, gli studenti saranno invitati ad individuare le strategie e gli strumenti di ricerca più idonei rispetto a specifici scopi e a familiarizzarsi con alcuni software di supporto alla ricerca qualitativa.

### **PREREQUISITI**

Gli studenti dovranno aver già acquisito le nozioni di base di metodologia della ricerca in psicologia sociale, con riferimento sia alle procedure sperimentali sia alle tecniche di indagine correlazionale e dovranno possedere nozioni elementari di trattamento dei dati quantitativi. Sul versante storico ed epistemologico dovranno conoscere nelle linee generali le prime fasi di sviluppo delle scienze umane e il dibattito sul rapporto fra la psicologia e le altre discipline che si occupano del comportamento.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso si articolerà in una parte teorica e in una parte pratica.

La prima riguarderà i fondamenti teorici dell'analisi qualitativa, con riferimento ai presupposti epistemologici e agli elementi di distinzione rispetto all'analisi quantitativa, nonché alle implicazioni metodologiche del confronto in corso fra approccio cognitivo e approccio socio-costruzionista in psicologia sociale. Inoltre verranno presentati gli ambiti di ricerca maggiormente interessati dagli sviluppi dell'analisi qualitativa, con particolare riferimento all'area di studio delle rappresentazioni sociali.

La seconda riguarderà gli aspetti più specificamente operativi e in certa misura tecnici. Verranno presentate strategie di ricerca, strumenti e modelli di analisi tra i più diffusi (in particolare: analisi del contenuto, analisi linguistico-testuale, analisi conversazionale, intervista, focus group); inoltre verranno presentati i principali software dedicati al sostegno della ricerca qualitativa (in particolare: Spad.t, Nud.ist, Atlas.ti, Taltac).

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Mazzara B.M. (2002) (a cura di) Metodi qualitativi in psicologia sociale. Roma: Carocci.  
Lecture consigliate da: Corbetta P. (2003) La ricerca sociale: metodologia e tecniche. III. Le tecniche qualitative. Bologna: Il Mulino. Flick U. (1998) An Introduction to Qualitative Research. London: Sage.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni si svolgeranno integrando la presentazione frontale e le possibilità di verifica empirica in forma seminariale. I diversi modelli di analisi saranno presentati con riferimento alle esperienze di ricerca riportate nel testo ma anche ad eventuali percorsi di

ricerca originali che gli studenti saranno sollecitati a sviluppare. Sono previste esercitazioni sui principali software di analisi qualitativa. Gli studenti saranno inoltre invitati a produrre, singolarmente o meglio in piccoli gruppi, relazioni scritte di approfondimento su specifiche tematiche di tipo sia teorico che empirico, le quali costituiranno anche un elemento di valutazione in sede d'esame. Data l'impostazione del corso, è fortemente consigliata la frequenza delle lezioni. Eventuali studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente per stabilire forme di integrazione del lavoro individuale. La prova d'esame sarà costituita da due parti distinte: la relazione di un lavoro di approfondimento tematico e una prova orale sull'intero programma.

### **DIDATTICA INTEGRATIVA**

Saranno comunicati al più presto.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Altre letture saranno consigliate durante lo svolgimento del corso e contemporaneamente segnalate nel presente Bollettino.

## **TECNOLOGIA DELL'E-LEARNING**

( Psicologia sociale del lavoro e della comunicazione )

Sett.disciplinare: M-PED/03; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: ;

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z;

Docente/i: **Varisco Bianca Maria**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di analizzare, coinvolgendo attivamente gli studenti, l'evoluzione storica, lo status dell'arte e le questioni aperte dell'e-learning, facendo rimando (attraverso la presentazione critica di esempi concreti) ai suoi possibili paradigmi psicopedagogici di riferimento, alla natura e all'organizzazione di ambienti concretamente realizzati, ai metodi e alle tecniche utilizzate e/o utilizzabili.

### **PREREQUISITI**

Si richiedono agli studenti buone competenze in campo informatico (terminologiche e strumentali) e nella lingua inglese.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Modelli della comunicazione e dell'apprendimento:

Teoria matematica dell'informazione di Shannon;

Prima e seconda teoria Cibernetica;

Modelli comportamentisti di Skinner e Crowder;

Modelli costruttivisti sociali di Brown-Campione;

Modelli dell'apprendimento della scuola di S. Diego;

Modelli costruttivisti socio-culturali (Jonassen, Bereiter-Scardamalia etc).

La formazione a distanza (FaD);

L'apprendimento in rete (e-learning);

Gli ambienti di e-learning come "comunità di apprendimento": attori, ruoli, relazioni e attività;

Progettazione, gestione, verifica, monitoraggio e valutazione dell'apprendimento in rete.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Garrison D.R., Anderson T. (2003), E-Learning in the 21st Century. A Framework for Research in Practice, RoutledgeFalmer, London. Altro materiale (dispensa, slide, risorse Internet) verrà messo a disposizione o indicato agli studenti attraverso l'ambiente di lavoro on-line che verrà presentato a inizio corso.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le lezioni in aula saranno supportate da slide, che verranno messe a disposizione degli studenti. Sono previsti incontri di presentazione critica di piattaforme, ambienti e applicazioni di e-learning svolti in collaborazione con il prof. Graziano Cecchinato. Oltre agli incontri in presenza si prevede un coinvolgimento attivo degli studenti in attività didattiche on-line, per permettere di "sperimentare" concretamente ambienti di e-learning. L'esame consiste in una prova scritta (domande a risposta semiaperta e aperta) ed un'integrazione, obbligatoria nel caso di esito insufficiente nella prova scritta,

opzionale in caso contrario. E' prevista una valutazione della partecipazione alle attività didattiche on-line che sarà parte integrante della valutazione finale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso lo studio della docente, situato in via

B. Pellegrino, 28, primo piano, stanza 122, (tel. 049-8271727 ) con l'orario: venerdì dalle ore 15 alle ore 17. Gli studenti possono contattare la docente anche attraverso posta elettronica: bianca.varisco@unipd.it o telefonare solo durante il ricevimento. **LA FREQUENZA ALLE LEZIONI IN PRESENZA E ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON-LINE È OBBLIGATORIA. GLI STUDENTI CHE, PER COMPROVATI LORO IMPEDIMENTI, NON POTRANNO FREQUENTARE IL CORSO, DOVRANNO CONCORDARE CON LA DOCENTE, DURANTE LE ORE DI RICEVIMENTO, UN PROGRAMMA SOSTITUTIVO.**